

osservatorio meteorico
di REGGIO EMILIA

R

Reggio nell'Emilia, a' 2 giugno 1880.

Illusterrimo Sig. Comend.^{re},

Fui ben dispiacente di non aver veduto le
S. V. Albina e Teresa allorchè fu qui l'ultima
volta; poiché oltre al desiderio di godere la
sua compagnia aveva bisogno di chiederle
alcuni chiarimenti e di farle alcune cose; ma
spero che ritorneva presto.

Per servizio dei temporali aggiunti ora una
nuova stazione di stivato presso Scandiano,
dove potrà impiantarsi una stazione pluviometrica
meteorica affidarsi un diligente agronomo che
è il Sig. Capitano Antonio Caraffa, ingegnere del
l'istituto ben noto, ex direttore dell'osservatorio di
Napoli: mancano ancora tre stazioni in
particolari, nell'alta montagna, in valenza
e della Subura.

Alle volte vi sono temporali senza lampi
e tuoni, che naturalmente si registrano, ma
quand' avviene all'opposto?

che voſta ſi deve rispondere alla circolare
del P. Dezza che ſi riferiſce alla Riunione
meteorologica da tenerſi a Parigi?
Ella ſa che io ſono contrario a ciò che ſi fa
dal Club Alpino per la Meteorologia, poichè
oltreproſſo i limiti di ciò che dovrebbe fare,
con ſpreco di forze e di denaro.
Riguardo a noi Ella è abbaſtanza informata
del noſtro numero amica ſtretta Cavotta.
Mi raccomando per il materiale che premeſſo
di favoriſſimi riguardo al Preſentò per la
noſtra Liceale.

Mi vada intanto

ſuo Devot^o ed Aff^o ſervitor
G. Mamelli